

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il presente progetto esecutivo riguarda la riqualificazione di tratti di vie del centro storico di Deruta e apposizione di sistemi informativi a fini turistici e rappresenta un altro passo avanti verso il recupero, iniziato alcuni anni fa mediante una serie di interventi attuati in fasi successive, di una vasta area compresa all'interno del centro storico.

Deruta è città che svolge un ruolo chiave nel comprensorio della Media Valle del Tevere, grazie alla sua collocazione entro un habitat naturalistico di grande interesse e, sul piano artistico-culturale, alla vocazione e fiorente attività nel campo della ceramica artistica.

Il progetto si prefigge diversi scopi, tutti riconducibili alla riqualificazione di tale territorio e alla conseguente fruizione delle sue strutture da parte sia degli abitanti che dei turisti e visitatori.

In particolare, agevolando l'ingresso alla città anche a persone diversamente abili, il progetto intende accompagnare i visitatori lungo un percorso agevole e facile da percorrere, eliminando le barriere architettoniche rappresentate dai dislivelli dei marciapiedi e migliorando le pavimentazioni, con la predisposizione di adeguata segnaletica che evidenzia i punti della città maggiormente significativi dal punto di vista storico, artistico e culturale (totem, presenza di aree wi-fi, etc), improntata sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Il progetto, inoltre, porterà una forte sinergia tra le associazioni presenti nel territorio, la quale darà luogo a una serie di eventi culturali da realizzare nella zona riqualificata, capaci di attrarre un turismo di qualità che possa fruire dei beni e servizi offerti dall'indotto (strutture ricettive, esercizi commerciali, musei e laboratori artistici, nonché altri luoghi di interesse pubblico).

Infine, verrà prodotto materiale informativo strettamente connesso alle finalità dell'intervento, previsto in forma cartacea, video e digitale, rispondente alla finalità di informare e sensibilizzare il pubblico sia sulle azioni intraprese che sul livello di miglioramento generale dell'accessibilità e praticabilità dei luoghi.

In particolare, l'intervento consiste prevalentemente nella pavimentazione del tratto di via Borgo Garibaldi compreso tra l'incrocio con via di Castelleone/via Tevere e l'incrocio con via Fortebraccio/via delle Mura, a valle della parte più antica del centro storico di Deruta, previa revisione e/o rifacimento delle canalizzazioni interrato dei vari servizi a rete esistenti (fognatura, acquedotto, pubblica illuminazione, gas, Telecom, Enel,)

Il tratto ha una lunghezza di circa ml. 100 ed una larghezza media di ml. 7,00, con un minimo di ml. 5,50 in prossimità dell'incrocio semaforico con via di Castelleone/via Tevere ed un massimo di ml. 9,00, in prossimità dell'area di parcheggio, posta circa a metà della via.

La larghezza della sede carrabile è variabile da 3 a 4 metri circa, oltre alle banchine stradali, ove sono poste le cunette per la raccolta delle acque meteoriche, che svolgono anche la funzione di marciapiede, per cui tutti gli spazi spesso risultano indefiniti.

L'intera area ha una superficie di circa 700 mq. ed è quasi tutta pavimentata con conglomerato bituminoso, salvo alcuni tratti di cunetta che sono in conglomerato cementizio, e l'area parcheggio che è pavimentata con mattonelle di cemento di piccola dimensione.

Attualmente il traffico è regolato con un senso unico, con verso di percorrenza da via di Castelleone a via Fortebraccio.

La pavimentazione si presenta molto irregolare, talora con buche ed avvallamenti, marciapiedi rialzati ed interrotti, che non consentono un regolare utilizzo da parte di portatori di handicap.

La strada presenta una pendenza trasversale dal centro verso le cunette laterali.

Il presente progetto esecutivo propone una soluzione per la pavimentazione con lastre prefabbricate composte di calcestruzzo e inerti, simili a "pietra serena", di dimensioni di cm. 40x60 circa e spessore pari a cm.4 circa, con marciapiedi ribassati, posti quasi alla stessa quota della sede viaria, per migliorare lo standard costruttivo a favore delle persone portatrici di disabilità motoria e altro tipo di disabilità.

Per distinguere le aree destinate al transito dei veicoli, da quelle destinate al parcheggio e al transito dei pedoni, sono state previste lastre con due tipi di finitura superficiale differente una dall'altra: scalpellata a righe diagonali per la carreggiata stradale; bugnata per il parcheggio, i marciapiedi e la cunetta per lo smaltimento delle acque meteoriche.

La pavimentazione sarà realizzata previa fresatura del conglomerato bituminoso esistente, scarificazione della massicciata sottostante, regolarizzando il piano stradale, massetto di fondazione armato con rete elettrosaldata, massetto di allettamento con formazione di pendenze.

E' previsto, altresì, il rifacimento di parte delle fognature per la raccolta delle acque meteoriche, l'interramento delle canalizzazioni ENEL e TELECOM; il rifacimento dell'acquedotto con relativi allacci sarà in parte a carico dell'ente erogatore, mentre le canalizzazioni interrato per illuminazione pubblica saranno per intero a carico dell'ente erogatore.

Tutti questi interventi sono tesi a conseguire un risparmio energetico ed idrico.

Per l'impianto del gas, l'ente erogatore non ha richiesto alcun intervento.

In prossimità dell'accesso al centro storico, nei pressi di Porta S. Michele e all'inizio della strada che dal Borgo introduce verso il centro, nodo principale di smistamento della viabilità locale subito dopo l'uscita della E45, saranno installati due ledwall-infocittà luminosi, con messaggi ed immagini variabili, per l'informazione e la comunicazione ai visitatori, circa l'offerta storico-culturale, artistica e simile a scopo didattico, dimostrativo e turistico, comprendente la valorizzazione dei borghi, attraverso la loro conoscenza, e favorire lo sviluppo del turismo rurale.

Il tecnico

Arch. Claudio Castellini

QUADRO ECONOMICO

A) IMPORTO DEI LAVORI		€ 131.931,39	di cui:
	€ 4.067,45		per oneri della sicurezza
	€ 29.065,71		per incidenza della manodopera
A1) Costo analitico della sicurezza		€ <u>4.689,80</u>	
A2) IMPORTO DEI LAVORI (A+A1)		€ 136.621,19	
B) SOMME A DISPOSIZIONE:			
1) IVA 10% sui lavori	€ 13.662,12		
2) Spese tecniche	€ 12.296,00		
3) IVA 22% e CNPAIA 4% su 2)	€ 3.305,16		
4) Accantonamento art.113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.366,21		
5) Spese materiale informativo approccio Leader	€ 500,00		
6) Spese materiale informativo connesso			
alle finalità dell'intervento	€ 7.000,00		
7) Imprevisti ed arrotondamenti	€ <u>249,32</u>		
	€ 38.378,81	€ <u>38.378,81</u>	
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A2+B)		€ 175.000,00	

Deruta, 15 giugno 2018

Il Tecnico
Arch. Claudio Castellini